



2 aprile 2013
Numero 14

Il notiziario dei Soci del Sampdoria Club Jolly Roger

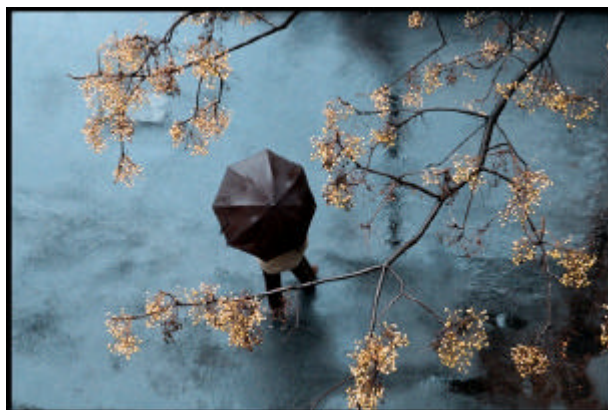
- 🏴‍☠️ **Marzo Pazzarello**
- 🏴‍☠️ **Film: la parola al Regista**
- 🏴‍☠️ **Hat Trick 1: la conclusione**
- 🏴‍☠️ **Solidarieta' alla Gigi Ghirotti**
- 🏴‍☠️ **Pirata del mese**
- 🏴‍☠️ **Una finestra su AICS: Black Out**
- 🏴‍☠️ **Belin, è tempo di Derby...**
- 🏴‍☠️ **Tesseramento 2013**



Marzo pazzerello (di Massimo Marcenaro)

Soltanto due partite questo mese, in attesa di Atalanta Samp del 30, vigilia di Pasqua, per cui, anche a causa del rinvio di Samp Inter, siamo a commentare soltanto la vittoria contro il Parma (1-0, goal di Maurito) e l'assurda sconfitta, nello stadio vuoto, contro il Cagliari (1-3, a segno solo nel finale, su rigore, con Maxi).

Due risultati opposti sia nel numero che nella sostanza ma uguali nei meriti, infatti se meritata è stata la vittoria contro gli emiliani, altrettanto meritata è stata la sconfitta contro gli isolani dove il gioco precedentemente visto ha subito una brutta involuzione.



Sicuramente Mister Delio ha avuto molto tempo per rimettere le cose al loro posto e far sì che la squadra conquistasse al più presto quei 5 punti che mancano alla matematica salvezza e, conseguentemente, al rinnovo del suo contratto (che tutti noi aspettiamo con ansia).

Sui rinvii dell'incontro con l'Inter (prima dalle 15 alle 20.45 poi dal 17 Marzo al 3 Aprile alle 18.30) sarei curioso di vedere se, a parti invertite, la FIGC si sarebbe comportata allo stesso modo. Vorrei dire che sono assolutamente contrario agli anticipi ed ai posticipi serali durante la stagione invernale. Oltre alla crescente possibilità di infortuni muscolari, da parte dei giocatori, mi domando perchè, noi tifosi, dobbiamo prenderci delle "capottate" di freddo per assistere a partite spesso condizionate dalle condizioni atmosferiche. Possibile che nessuno dei "cervelloni" organizzatori dei calendari arrivi a pensare che dopo l'incontro, e tutto il freddo accumulato, ci dobbiamo sobbarcare il viaggio di ritorno a casa rientrando ad ore "piccole" e che il giorno dopo, la maggioranza di noi si deve alzare presto per andare al lavoro? Senza considerare coloro i quali arrivano da fuori Genova per i quali il tutto è amplificato.

Si dovrebbe dare una regolata a tutto ciò tenendo un po' più presenti le esigenze delle persone ed un po' meno quelle delle "televisioni".

Ora aspettiamo la trasferta di Bergamo sperando di trovare una bella sorpresa nell'uovo in modo da trascorrere una Pasqua con....la bocca dolce!

Da sportivo mi corre l'obbligo di inviare un dolce pensiero ad un grande uomo che ci ha prematuramente lasciato. Mi riferisco alla "Freccia del Sud", il Barlettano Pietro Mennea, grande esempio di sport pulito, di abnegazione e di sacrificio, il quale ha onorato il tricolore portandolo spesso sul gradino più alto del podio.

Il suo record sui 200 metri piani ha resistito per 16 anni.

Pietro ora corri libero tra le nuvole.....

Buona Pasqua a tutti.



Tutti i Colori del Cuore: la parola al Regista (di Franco Nativo)

Tutti i Colori del Cuore..... il primo film sulle vite dei tifosi blucerchiati scritto e diretto da Franco Nativo in collaborazione con la Federazione dei Clubs Blucerchiati.

Sinossi

Il racconto di vita di dieci persone, con le loro storie da raccontare le loro paure, le loro speranze, fatte di sorrisi e di lacrime... con sogni da esaudire o da rimpiangere tutte queste emozioni vissute accanto ad un grandissimo amore... un amore quello dei nostri tifosi per i colori della maglia della squadra della Sampdoria...definiti i colori più belli del mondo, un Amore questo che va oltre tutto e tutti..



Un amore viscerale, che nasce dal primo vagito e ti rimane dentro per tutta la vita.... un amore quello per i colori della Samp che non conosce tradimenti.. e come tutti i veri grandi amori ti regala gioie infinite alternate a dolori profondi...

Ecco così inizia il film scoprendo come le vite di queste persone si incrociano e si sfiorano... le storie di persone molto diverse fra loro le cui vite sono legate in maniera unica e indissolubile dai colori della Sampdoria.

Le vite di queste persone si intrecciano l'una con l'altra formando un racconto di ognuna.. sviscerando la propria passione per i colori del cuore...

Scoprendo dove vivono, dove lavorano, conosceremo le loro amicizie, i loro amori.. ci faremo raccontare le speranze del presente e quelle legate al futuro.

Tutti i Colori del Cuore e' un piccolo grande sogno che si sta materializzando giorno dopo giorno, grazie alla fantastica e attiva collaborazione di tante persone... In primis la Federazione dei Clubs Blucerchiati che ha sposato appieno il progetto, tutte persone queste che amano come il sottoscritto la SAMP... Per tornare al progetto del Filmdoc, mi sembrava giusto portare a conoscenza, e dare un volto a quelle migliaia di tifosi che ogni volta che gioca la Sampdoria da moltissimi anni la seguono con amore nei momenti tristi, e fortunatamente in quelli belli e gioiosi. Non potendo sceglierne 20.000 abbiamo dovuto ridurre il numero a dieci aspiranti tifosi attori... Certi che la vita di queste persone ricalcasse alla perfezione quella di tutti i tifosi Samp, senza nessun effetto speciale... la vita normale di tutti i giorni, con tutte le sfumature del caso.

Nel momento in qui scrivo siamo a metà del nostro cammino, abbiamo appena terminato le riprese con gli attori tifosi che voglio ringraziare a nome di tutta la troupe, sono stati fantastici ed a quanto mi è dato sapere.. Si sono divertiti ed emozionati moltissimo...grazie anche a chi a creduto nel progetto sotto forma di compagno di viaggio, mi riferisco agli sponsor.. Nei prossimi giorni inizieremo a girare tutta la parte delle interviste live, nonché la realizzazione di un videoclip.. e per finire la " tremenda" fase se mi passate il termine del montaggio.. ed altre situazioni che non vi sveleremo certo adesso per non rovinare la sorpresa..

Insomma dicono che i sogni a volte si realizzano nel nostro caso ci siamo davvero molto vicini un abbraccio e sempre Forza Doria.



Hat Trick 1: conclusione (di Rossella Matteini)

Tutto è iniziato nella partita che ci ha agganciato alla speranza di tornare A cAsA: Sampdoria – Reggina! Nick ha segnato la sua tripletta e a noi del club sono arrivati pallone e maglia “miracolo” !!

Siamo tornati A casa ed è iniziata la raccolta fondi come prevedeva Hat Trick, perché così si chiama, e cioè il progetto condiviso con la UC Sampdoria per il quale ad ogni tripletta dei giocatori della nostra Samp i Pirati del Jolly Roger possono, avuti appunto maglia e pallone, iniziare il proprio gesto di solidarietà.

In questa occasione abbiamo individuato nell'Associazione Buoncanile Onlus la destinataria della nostra raccolta.

Ricordiamo che il Buoncanile (www.buoncanile.it) è un'associazione che nasce nel 2009 ad opera di un gruppo di volontari che decidono di acquistare un rifugio (Rifugio Sherwood) immerso nel verde e di trasformarlo in una struttura adatta ad ospitare gli animali randagi. Grazie a questi meravigliosi volontari, che dedicano il loro tempo libero alla cura degli animali meno fortunati, oggi i randagi ospitati al Rifugio Sherwood hanno possibilità di passare molte ore all'aria aperta e la qualità della loro vita è notevolmente migliorata.



Devolvere un piccolo aiuto all'Associazione ha voluto essere un vero ringraziamento per quello che fa per gli animali più sfortunati!

Domenica 24 marzo 2013 Federica Junca in rappresentanza del Club Jolly Roger ha consegnato a Simona Parodi, fondatrice dell'Associazione e membro del Direttivo, il frutto della raccolta, nella consapevolezza che non si è raggiunto la fine di un rapporto ma l'inizio per altre future iniziative.

Contenti e commossi, ringraziamo tutti quelli che hanno partecipato alla raccolta e che ci hanno consentito di dimostrare che passione per quei colori magici che ci fan venire i brividi non è fine a se stessa, sterile e vuota ma ci unisce anche nel nome dell'amicizia e della solidarietà.



SOLIDARIETA' - RACCOLTA FARMACI PER L'ASSOCIAZIONE GIGI GHIROTTI

(di Federica Junca)

Il Sampdoria Club Jolly Roger raccoglie farmaci e presidi medici non scaduti, in confezioni integre e correttamente conservati da destinare all'Associazione Gigi Ghirotti. Il materiale raccolto verrà utilizzato dall'Associazione per il sostegno dei malati ricoverati presso i propri Hospice o per l'assistenza domiciliare.



Chiunque avesse negli armadietti di casa farmaci che, per diversi motivi, rischiano di scadere senza essere utilizzati può contribuire alla nostra iniziativa contattando il numero 349 6196214 e prendendo accordi con Federica per la consegna del materiale. La nostra farmacia Federica, di volta in volta, provvederà a far pervenire il materiale al punto di raccolta dell'Associazione in C.so Europa 50, Genova. Invitiamo tutti i soci a collaborare e a divulgare la nostra iniziativa con il semplice passaparola!



Pirata mese

Questo mese abbiamo incontrato...

"Marco Castello"



Ritorno sempre volentieri nel quartiere natio di Cornigliano, ponente di Genova, dove stasera incontro Marco, 54 anni, impiegato IREN, barba da vero pirata e amico della lontana gioventù, appassionato di montagna, viaggi e teatro.

"Allora, Marco, da dove partiamo?"

"Beh, direi dalla mia famiglia d'origine: padre, madre, sorella e futuro cognato bicolori e io sampdoriano! Puoi immaginare che infanzia..Ma quando mi sono sposato, ho formato una famiglia dorianissima, moglie e 2 figli, Alessandro e Roberta: erano ancora nella culla e già gli facevo vedere i colori belli (i nostri!) e quelli brutti (i loro!)... Ma a volte il destino è amaro e così mi sono ritrovato con una nuora genoana e un consucero dirigente di un loro club! "

"Il tuo ricordo più sbiadito sulla Samp?"

"Battara Sabadini Sabatini Corni Spanio Lippi Francesconi Salvi Cristin Frustalupi Fotia" snocciola i nomi senza esitazioni e con un sorriso ricorda un Samp-Torino 2-1, con un gol del Toro convalidato ed annullato almeno 3-4 volte.

"E come dimenticare la rovesciata di Maraschi al 90° del derby?"

Ormai è partito il treno dei ricordi della nostra gioventù e la Samp c'è sempre!

"Ma la soddisfazione più grande è stata quella di vivere la partita scudetto con l'Inter nella tribuna stampa di S.Siro con un amico giornalista: quando Pagliuca parò il rigore di Mattheus, di fatto consegnandoci lo scudetto, Gianni Brera seduto due fila sotto di noi posò la fronte sulle braccia distese lungo lo scrittoio...per lui, genoano e interista era una botta mica da poco!" ride Marco. *"Segui ancora la Samp?"*

"Per vari motivi non sempre vado allo stadio, ma le mie domeniche sono dedicate a Lei: con Piero, Valerio e Mimmo miei compagni di merende pantagrueliche, la seguiamo sempre alla TV"

"Non barare, avrai anche qualche ricordo meno piacevole..." provo ad incalzare.
"Qualche anno fa' ho fatto un viaggio a Barcellona e ho visitato il New Camp. Sono entrato nella sala dei trofei con la felpa del Doria ed ho cercato quella Coppa, quella con le orecchie: sono stato 15 minuti a leggere i nomi di quella Samp, a guardarla e ad accarezzarla con gli occhi, l'avevo sognata, sperata, immaginata in una bacheca di Genova, ma non è andata così...peccato!"

Sui vetri del Bar Sport la pioggia sbatte quasi con rabbia e le Becks sono finite, resta il tempo per un'ultima domanda. *"Marco, perché diventare socio del JR?"*

"Era da tanto che cercavo un club di appoggio per qualche trasferta e per condividere la passione per la Samp: face book è d'aiuto nei contatti e quando mi hai proposto di diventare socio, eccomi diventato anch'io... UN PIRATA!" Ciao Marco, alla prossima bevuta!



Tutte le schede dei Pirati del mese sono disponibili sul web presso <http://www.jollyrogerclub.it/home/piratamese>



Una finestra sull'AICS: il mese "corsaro" dei Black-Out (di Roberto Levrero)

Apriamo questo mese una pagina sul mondo calcistico dilettante dell'AICS e precisamente sul Campionato Provinciale a "7" Over35 girone "B", dove milita la squadra dei nostri amici pirati quasi tutti iscritti al Jolly Roger Club, di cui abbiamo parlato nel notiziario del mese scorso.



Dopo l'ottimo 5° posto dello scorso anno, con l'eliminazione amarissima ai calci di rigore nei quarti di finale dei play-off, i Black-Out si sono presentati quest'anno al via con ambizioni che purtroppo il campo ha notevolmente ridimensionato. E' stato un avvio stentato tra infortuni e una buona dose di 'sfiga' che solo nell'ultimo mese ha visto i nostri pirati riprendere la giusta rotta, con 2 vittorie, 2 pareggi e 1 sconfitta nelle ultime 5 partite disputate.

Con l'arrivo della primavera e dei primi caldi la squadra rifiorisce ed entrare nei play-off dà a tutti la possibilità di arrivare sul prato di Marassi a Giugno per disputarsi la finale.

E siamo sicuri che loro ci vogliono provare anche quest'anno e li seguiamo con passione, ripercorrendo il loro mese dove hanno cominciato la "remuntada"...

SPORTING P&A - BLACK-OUT 1 - 6 (31 Gennaio 2013)

LA PARTITA VISTA DAL MISTER

9° ed ultima giornata del girone d'andata. Ultima possibilità per agganciare il treno dei play-off, "Vincere o morire" diventa il tormentone della settimana. Negli spogliatoi chiedo di seguire con fiducia le mie idee e decido per un cambio tattico all'interno della squadra, spostando Bertini punta e Melis al centro del campo con conseguente slittamento di Barbarito sulla fascia destra.

La vittoria per 6-1 è la conseguenza di un assetto più offensivo e sembra sbloccare psicologicamente la squadra, che grazie a questo successo supera gli avversari portandosi ottavi in classifica, quindi nei play-off. Migliore in campo Morelli, un muro!

IL COMMENTO AICS

Dopo un girone dantesco arriva la prima vittoria in campionato del redivivo Black Out. La squadra di Levrero torna al successo con un sontuoso 6-1 con cui espugna Cà de Rissi, tana dello Sporting P&A.

I gialloneri capitalizzano al massimo uno strepitoso primo tempo, nel quale vanno a segno per ben 5 volte nei primi 20' con Barbarito, Melis(2), Crudeli e Bertini. A nulla serve ai padroni di casa la rete nel finale di frazione di Risolo, il Black Out infatti nella ripresa controlla, portandosi ancora in gol con Bertini, che fissa il finale sul 6-1.

BLACK-OUT - CLASSICI 7 - 7 (12 Febbraio 2013)

LA PARTITA VISTA DAL MISTER

1° giornata del girone di ritorno. Per tutta la settimana ho inviato mail e scritto sulla pagina facebook alla squadra, chiedendo "Barbe lunghe e occhi di tigre". La vittoria, ma soprattutto la convincente prestazione della settimana scorsa ha rinfrancato i ragazzi che adesso credono nei loro



mezzi e vanno a giocare il derby del girone: 7-7 il risultato finale di una partita emozionante che si poteva vincere ma anche perdere : pareggio giusto! Nota di merito per Bertini, mattatore della partita con 3 reti e di Morelli che ha calato la saracinesca in diverse occasioni.

IL COMMENTO AICS Non uscito!

EDILCOGOLETO - BLACK-OUT 5 - 4 (18 Febbraio 2013)

LA PARTITA VISTA DAL MISTER

“Chi lotta può anche perdere, ma chi non lotta ha già perso!” Con questo nuovo proclama cerco di motivare lo spogliatoio, i risultati che cominciano ad arrivare portano ad affrontare senza alcun timore reverenziale la 4° in classifica: la sconfitta per 4-5 arriva al 4' di recupero su un rigore molto dubbio: da questa situazione capisco di avere una squadra di ragazzi maturi perché non reagiscono con un arbitro non all'altezza della situazione: crediamo sempre di più nella Coppa Disciplina, adesso siamo 1° in questa classifica particolare a cui teniamo molto e 2 soli cartellini gialli in 11 partite ne sono la dimostrazione. Imprevedibile Barbarito che segna 2 gol di tacco e se ne divora un altro paio: la nuova disposizione in campo rigenera anche lui.

IL COMMENTO AICS

Si risolve nei secondi finali anche l'ultima gara di questa giornata, quella tra Edilcogoleto e Black Out. Primo tempo a favore della squadra di casa, che con Petrozzi si porta in vantaggio al 5', per raddoppiare poi al 20'. Il Black Out accorcia prima dell'intervallo con Bertini, che rimanda alla ripresa la lotta per i 3 punti. Apertura di secondo tempo ancora a favore della squadra di casa, che si porta sul 3-1 ancora con Petrozzi. Inattesa arriva la grande reazione della squadra ospite: Melis al 7' riapre la gara, Barbarito al 12' trova il punto del pareggio. Un equilibrio che dura solo 2', perché ancora Petrozzi riporta avanti i suoi. Black Out indomito, ancora capace di rimettere in piedi la gara al 15' con Barbarito per il

4-4, un risultato che pare durare fino alla fine. In pieno recupero invece arriva la svolta della gara con un rigore discussissimo che Petrozzi, l'eroe di giornata, si incarica di trasformare.

Il 5-4 premia l'Edilcogoleto, lasciando con un pugno di mosche in mano il Black Out, che esce dal campo con tanta amarezza ma a testa alta.

MIGNANEGO - BLACK-OUT 2 - 9 (6 Marzo 2013)

LA PARTITA VISTA DAL MISTER

Dopo il tumo di riposo affrontiamo una trasferta che ci permetterebbe di scavalcare in classifica i nostri avversari del “MIGNANEGO”. “Maglia sudata, sempre e comunque!” si dicono i miei prima della partita...E quando scendiamo in campo così determinati, nessuno ci fa paura:

volevamo vincere ed abbiamo stravinto per 9-2 chiudendo la partita addirittura con 5 minuti di anticipo per cappotto! Tutti da menzionare i miei, ma con un Bertini (3 gol) e un Melis (4 gol) in queste condizioni possiamo andare davvero lontano!

Continua la scalata in classifica, adesso siamo settimi.

IL COMMENTO AICS

Resterà appassionante fino alla fine la corsa alle posizioni playoff per quello che riguarda il girone B. Anche a fondo classifica, soprattutto dopo che nel match clou di giornata il Black Out ha superato il Mignanego con un pesantissimo 9-2. Risorge e dilaga nella ripresa la squadra di Levrero, dopo che nella prima frazione al Fumeri le squadre giocano a viso aperto, con il Black Out comunque sempre avanti nel punteggio grazie alla doppietta di Melis ed il gol di Bertini. Il Mignanego trova per due volte il pari, prima con Poggi, poi con Tassone, chiudendo il primo tempo con il minimo svantaggio. Suntuoso il secondo tempo della squadra ospite: i gialloneri aprono con Salvetti, poi le due doppiette



di Melis e Bertini, chiudendo l'incontro con la nona rete firmata da Barbarito. Quota 8 per il Black-Out, che sarà protagonista di un altro incontro delicatissimo nel prossimo turno, quello che li vedrà di fronte agli Anni Settanta.

BLACK-OUT - ANNI '70 4-4 (14 Marzo 2013)

LA PARTITA VISTA DAL MISTER

La partita che non ti aspetti, forse la ricerca del risultato a tutti i costi ci ha innervositi troppo...

Avevamo la possibilità di portarci ad 1 punto dai nostri avversari, gli "ANNI 70" ma la tensione e la serata fredda non favorisce i miei ragazzi: 4-4 al termine di una partita che abbiamo buttato via quando sul 3-2 abbiamo creato 4-5 limpide occasioni da gol senza essere capaci di sfruttarle.

Un gol annullato inspiegabilmente e un gol fantasma non visto dall'arbitro ci costringono a rallentare la nostra rincorsa. Buona prova di Barbarito, autore di 2 assist e 1 gol e di Bisaccia, goleador di giornata con 2 reti.

IL COMMENTO AICS

Finisce in parità invece il delicatissimo confronto tra Black Out e Anni Settanta, che mantengono così inalterate le loro posizioni di classifica.

Il pirotecnico pareggio arriva al termine di una partita giocata a viso aperto da ambedue le squadre: dopo un avvio fulminante degli Anni 70, 0-2 al 16', piano piano i ragazzi di Levrero prendono le misure risalendo la china, prima con Bertini e poi con doppietta di Bisaccia che porta i giallo-neri sul 3-2.

Al pareggio degli Anni 70, un ispirato Barbarito risponde col gol che corona una serata di grazia, ma allo scadere sono bravi a crederci sempre i bianchi, che conquistano il punto che lascia tutto invariato in classifica.



Belin, è tempo di Derby... (di Matteo Morreale)

Il “pazzerello” marzo, tra un discusso rinvio ed una pesante battuta d’arresto, sta finalmente giungendo al capolinea. Quello che ci attende, però, sarà un mese un po’ particolare. Sì, perché i riflettori sono già puntati sul 106° derby della Lanterna.

Riflettori... si fa per dire! Infatti, dopo cinque anni, si torna a disputare una stracittadina alla luce del sole. L’ultima volta che è successo? Beh, ci ricordiamo tutti come è andata a finire.

Quando si parla di derby è sbagliato menzionare una specifica data. Può durare un mese, forse due, a volte anche tre. Anzi, diciamo la verità: a Genova il derby non finisce mai! Sì, perché non ci si gioca solo una partita. La sfida inizia nei negozi, nei bar, nelle strade. Nella vita di tutti i giorni insomma.



Le due tifoserie ci arrivano molto diversamente al match. Se una è abituata a far valere il proprio nome fuori dai confini italici, per l’altra il derby significa tutto. Tuttavia, vincerlo può regalare soddisfazioni ed emozioni indescrivibili ad entrambe, capaci da sole di cambiare l’esito di una stagione. Allo stesso modo, perderlo è una tragedia di dimensioni bibliche.

La memoria in questo caso ci riporta all’8 maggio di due anni fa, uno dei derby più sofferti dai tifosi blucerchiati. Il campo parlò abbastanza chiaramente e sancì di fatto la retrocessione della Samp, nonché il maggior successo dei templari.

I giorni che precedono la partita possono essere caratterizzati da ansia e sconforto, ma anche da carica ed entusiasmo. Qua non sussiste il non giocarsi niente. Non esiste dunque una medicina per il “mal di derby”: va vissuto e basta.

Un fattore che può influenzare l’esito di una stracittadina è quello del campo. Marassi, certo. Ma giocare in casa o fuori fa la differenza. Sugli spalti infatti il pubblico genovese vive la partita con una partecipazione incredibile, di fatto confermata dal sito footballderbies.com, che considera questa sfida come la 14° più sentita al mondo.

E se all’andata è stato l’intero stadio a trascinare Poli, Icardi e Bovo verso il successo, adesso servirà una Gradinata Sud stellare. Si giocherà all’interno di una voliera in cui probabilmente regnerà la paura e il nervosismo. Diciamo che se la Samp è quasi salva, non tutti godono delle stesse fortune.

Anche se l’ultimo precedente è tinto di blucerchiato, riteniamo sia giusto ignorare le statistiche. Le le conosciamo fin troppo bene. Sarebbe un modo di farci belli di fronte ad un’evidenza che non ha bisogno di numeri.

Come abbiamo già detto, però, manca ancora qualche giorno. I ragazzi si preparano a modo loro. Se i giocatori della Sampdoria hanno fatto tappa al Gaslini per consegnare le uova, sull’altra sponda ci si dedicherà presto alla consueta donazione delle maglie.

Ma una cosa è certa: per quella data saremo pronti, per la 106esima volta, a darci battaglia. Da parte del Jolly Roger il grido è sempre il medesimo: avanti pirati, solo la Sampdoria!



Tesseramento Sociale 2013

Il tesseramento 2013 continua. Superato il numero dei soci dell'anno scorso, rileviamo con piacere un'alta adesione. La quota sociale di iscrizione e' di **5 Euro**. Potete scrivere un email a jollyrogerclub@email.it oppure contattarci telefonicamente al 349 6698737. Divulgate la parola anche tra i vostri amici e parenti che vogliono far parte di questo grande e promettente progetto.

